

*/SU 59 /*

PROVINCIA E COMUNE:	FI - PRATO
LUOGO:	Piazza Duomo, 48 + Via de' Tintori + (RAM)
OGGETTO:	PALAZZO VESCOVILE o della PROPOSITURA
CATASTO:	F. 47 (1982), part. 156-157, 159
CRONOLOGIA:	XII; XIV(Fine); XVII-XVIII (2° metà)
AUTORE:	?
DEST. ORIGINARIA:	Canonica, propositura, sede vescovile
USO ATTUALE:	Sede vescovile, cura, negozi, museo, abit.
PROPRIETA':	Ente: diocesi di Prato
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA: 1089 del 1/6/1939 P.R.C. E ALTRI: P.R.G. del 15/4/1985
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI	numero dei piani: 3, su lieve pendio trasversale
PIANTA:	Irregolare, inserito nel complesso di Santo Stefano
COPERTURE:	A falde con travi lignee, manto in coppi
VOLTE o SOLAI:	Volte a crociera, a botte ecc. seg. 9
SCALE:	1 principale + 2 secondarie. seg. 10
TECNICHE MURARIE:	Intonacata, in pietra, in mattoni, seg. 11
PAVIMENTI:	In pietra; cotto a spina di pesce.
DECORAZIONI ESTERNE:	Marcapiani di pietra; marcadavanzali; cornici stemmi; portale in bugnato; archi in pietra.
DECORAZIONI INTERNE:	Cassettonati; affreschi; decorazioni varie.
ARREDAMENTI:	Arredi liturgici
STRUTTURE SOTTERRANEE:	

**DESCRIZIONE:**

L'edificio sorge in posizione centrale all'interno del tessuto urbano, su area pianeggiante. Fa parte del complesso di Santo Stefano e prospetta con la facciata principale su Piazza del Duomo.

Lo schema planimetrico del Palazzo Vescovile, difficilmente riconducibile ad una forma geometrica regolare ed in se compiuta, trova la generatrice nella contigua cattedrale del Santo Stefano, intorno alla quale ruotano tutte le sue vicende architettoniche e storiche. La planimetria dà infatti, una sufficiente idea delle "anomalie" dei tracciati e della complessità degli interventi che si sono andati a sovrapporre nel corso dei secoli. Si evidenzia lo spazio aperto del chiostro e dei locali ad esso contigui, e lo spessore delle mura cittadine del I cerchio inglobate nel complesso, che separano il primitivo nucleo del palazzo della Propositura dall'ampio loggiato cinquecentesco extra mura con l'ampio loggiato chiuso (vedi pianta all. 8).

Le divergenze degli allineamenti della pianta rispettano i fattori che risiedevano nell'intorno urbanistico: gli spazi sono vincolati in parte all'asse principale delle mura cittadine, in parte all'andamento longitudinale del loggiato chiuso, che originariamente continuava andando a definire i limiti del giardino sopraelevato della Propositura. Ugualmente significativo il taglio diagonale del palazzo lungo il lato occidentale, prospiciente piazza Duomo, che trova giustificazione solo nel parallelo andamento della via del Serraglio che originariamente doveva unire la porta omonima alla

seg. 12



Arch. Rinaldo Nencini  
REVISIONI: 1991



IL SOPRINTENDENTE  
DIRIGENTE SUPPLEMENTARE  
24 SET. 1991

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott. Donatella Lorenzi

DATA: 1985

<p><b>ALLEGATI</b></p> <p>ESTRATTO MAPPA CATASTALE: 1) " " 1/1000 " " 2) " " 1/1000 evidenziata</p> <p><b>FOTOGRAFIE:</b> 3-5) 6 fotografie del 1985 6-7) 4 fotografie del 1991</p> <p><b>DISEGNI E RELIEVI:</b> 8) estratto pianta piano terra (1975) SBA-16 16) pianta del pal. Vesc., Duomo e Torre Lappi 17) pianta della città di Prato al 1820 circa 18) mappa del centro storico di Prato al 1991</p> <p><b>DOCUMENTI VARI 9-10) seg. volte o solai; seg. scale</b></p> <p>11) segue tecniche murarie 12) segue descrizione 13-14) segue vicende costruttive 15) segue restauri</p> <p><b>RELAZIONI TECNICHE</b></p> <p><b>RIFERIMENTI ALLE SCHEDA (CSU; MA; BA; OA; SM; D;...):</b></p> <p>ARCHIVI: A.S.F. - Archivio di stato di Firenze: Acquisti e doni, 185 ins. V A.S.F. - Archivio di stato di Firenze: Diplomatico-Propositura Prato sec. XII, 1218 B.R.P. - Biblioteca Roncioniana, Prato, Casotti, ms. 59, c. 730 B.R.P. - Biblioteca Roncioniana, Prato, Nesti, ms. 639, c. 99</p> <p><b>MAPPE - RILIEVI - STAMPE: SBA-16: gab. disegni - Rilievi vari</b> F. Salviati: RITRATTO DI PIER FRANCESCO DE' RICCI, (partic. con Piazza Duomo) 1550 c., gall. Comune di Prato Anonimo del XVII sec.: Veduta della Piazza del Duomo, Galleria Comunale di Prato Scuola di Matteo Rosselli: Ritratto di San Filippo Neri, (part. con Piazza Duomo) Metà XVII sec* Galleria Comunale di Prato</p> <p><b>FOTOGRAFIE: APS-15:</b> dal 1949 al 1950 (1958) 82517 al 82525 (1976) " " " " 102975 " " 102986 (1980) " " " " 108034 " " 108050 (1980) " " " " 68737 " " 68739 (1973) " " " " 77238 " " 77254 (1975) " " " " 80007 " " 80018 (1976) " " " " 81408 " " 81435 (1976) (riproduzione disegni)</p> <p><b>RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:</b></p>	
--	--

## VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Il primitivo nucleo del palazzo della Propositura, secondo le poche indicazioni documentarie e la conoscenza della realtà storica del Medioevo, deve essere ricercato all'interno dei locali della canonica e del chiostro della pieve del Santo Stefano, centro di vita sociale e spirituale del complesso.

- XII (1175) Risulta attendibile un'organizzazione serrata intorno alla pieve, tipica della cultura architettonica medievale; area delimitata a sud dal corpo longitudinale delle navate, a nord dalle mura cittadine del 1175, mentre il muro del cimitero cingeva il lato orientale del complesso. Il nucleo primitivo del futuro palazzo della Propositura doveva estendersi nei locali adiacenti il chiostro che forse in tale periodo si articolava su tutti i quattro lati, garantendo anche un percorso a quota rialzata, testimoniata ancor oggi dalle numerose aperture sottolineate da ampi conci in alberese, richiuse poi con il crollo della struttura claustrale.
- XIII (1211) Il primo ampliamento documentato è quello dei primi anni del XIII sec.; è notissimo il contratto di Guidetto che lega l'artista del San Martino di Lucca alla fabbrica del Santo Stefano il 4 giugno 1211 (il documento fu edito da G. MILANESI - Documenti per l'arte toscana dal XII al XV sec. - Firenze, 1885). Nello stesso tempo sembra che il cantiere interessasse anche l'abitazione del proposto, dato che fonti archivistiche ed il regesto curato dal Casotti, studioso locale, parlano della "domus nova canonicorum" parti in mattoni parte in filaretto di alberese, e sembra che fosse già ultimata nel 1218 (A.S.F., Diplom. Prop. Prato, 1218; P.R.P., Casotti, ms. 59, c.730).
- XIV La donazione della Sacra Cintola avvenuta alla fine del XII sec., assieme alle mutate esigenze della pieve ed al suo accresciuto potere, diventa l'elemento trainante per i grandiosi futuri ampliamenti.

seg. 13

## SISTEMA URBANO:

Centro storico ai limiti del cerchio murario del XII sec. L'edificio che ingloba un tratto di mura e una torre-porta risulta compreso tra l'asse medievale della via de' Tintori ed il corpo della cattedrale.

## RAPPORTI AMBIENTALI

LDC + VIA DE' TINTORI + PIAZZA FILIPPO LIPPI.

Il palazzo Vescovile definisce con la cattedrale del Santo Stefano, il chiostro e la sua canonica la quasi totalità dell'isolato. Prospetta su piazza Duomo emergendo volumetricamente dal profilo della zona data la sua posizione angolare, mentre la ristrettezza degli spazi della piazza F. Lippi ed il carattere intensivo degli edifici prospicienti via de' Tintori soffocano la reale volumetria del palazzo.

## ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Stemma in pietra sul portale principale: scudo con armi della famiglia de' Medici.  
 Due stemmi in cotto inseriti nel paramento intonacato del primo e del secondo piano dei loggiati prospicienti la cappella della Cintola: scudo fine-quattrocento della famiglia de' Medici.  
 Architrave in pietra inserita nella porta laterale destra dell'atrio principale del palazzo recante la seguente iscrizione: LWDVICVS BECCATELLVS / PRAEPOSITVS MDLXXI.

## RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

- XIX (1807) - viene chiamato l'ing. Manetti per problemi statici (A.C.P., Diurni, n.300, 1807 febr. 14)  
 XX (1927) - mons. Gabriele Vettori abbatte il muro che con linea spezzata chiudeva il piccolo cortile (adibito ad ingresso scuderia) prospiciente la cappella della Cintola, e riapre la campata a crociera della loggia al P.1° dello stesso lato. Il tabernacolo sino allora alloggiato sul muro che delimitava il cortile, viene collocato nell'attuale posizione a fianco dell'accesso al museo dell'Opera del Duomo (ad opera dell'arch. Ezio Cerpi della R. Soprintendenza).  
 XX (1930ca.) - in seguito agli accordi tra il Vescovo mons. Giuseppe Debernardi ed il Podestà cav.ing. Plutarco

seg. 15

## BIBLIOGRAFIA:

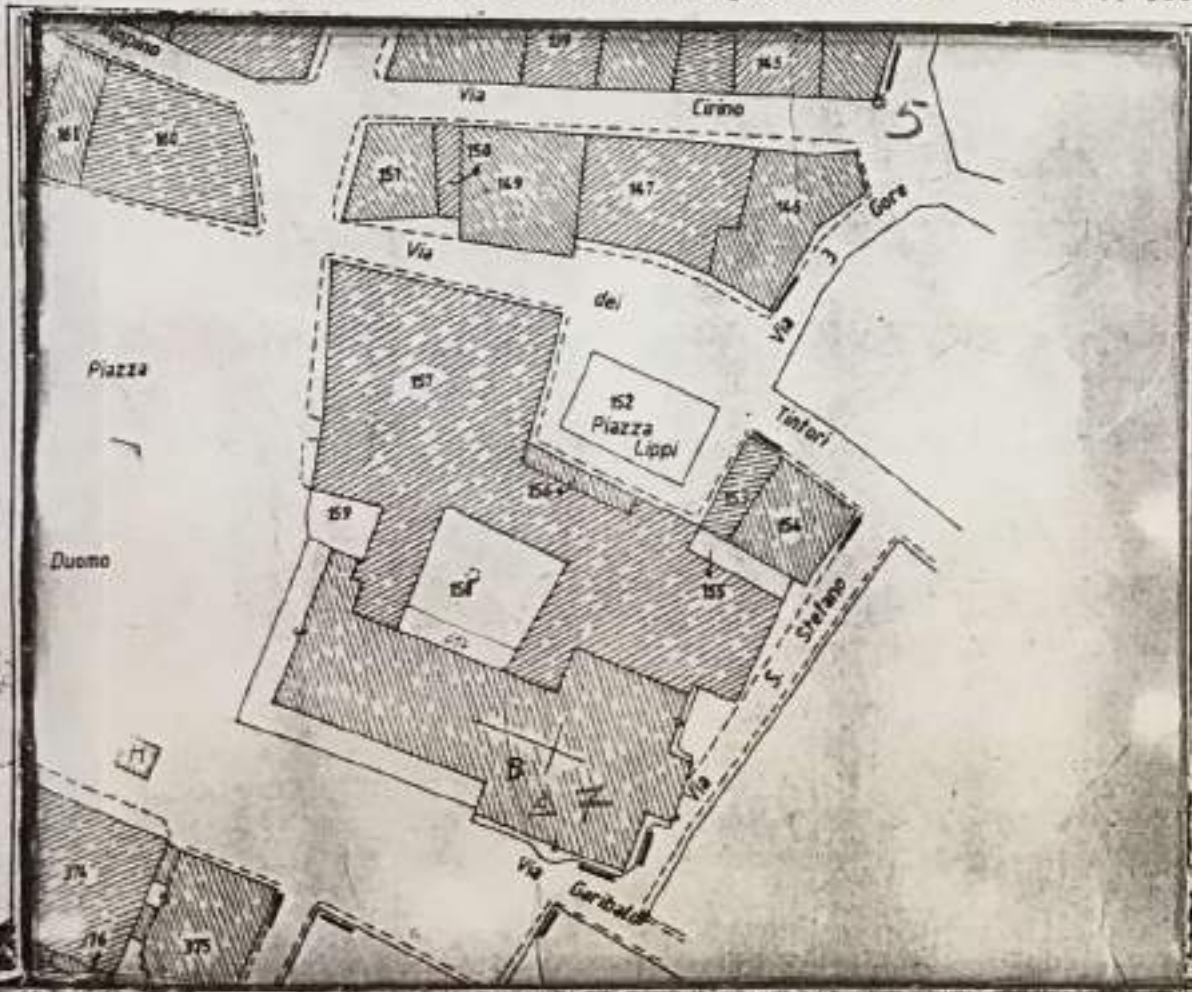
- 1) G. MINIATI - Narrazione e disegno della Terra di Prato - Firenze, 1594, reprint Prato, 1826
- 2) E. REPETTI - Dizionario geografico storico fisico della Toscana - Firenze, 1841, vol. IV voce Prato
- 3) F. BANDANZI - Della cattedrale di Prato e delle sue riforme architettoniche - Prato, 1854, ed. Passigli
- 4) A. MEONI - Prato ieri - Firenze, 1971, foto n.35 (veduta della Piazza del Duomo)
- 5) A. BDIANI - Il palazzo Vescovile di Prato - in "Archivio Storico Pratese", Prato, 1939, a. XVII, fasc. I, pp. 1-5
- 6) R. FANTAPPIE' - Il Bel Prato - Prato, 1983

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1985						DATA DI RILEVAMENTO 1991						OSSERVAZIONI 1991	
	O	B	M	C	F	R	O	B	M	C	F	R		
STRUTTURE SOTTERRANEE	X							X						Complessivamente in buono stato di conservazione. Si notano solo alcuni lievi fenomeni di umidità ascendente diffusa in tutto il complesso. I lavori eseguiti negli ultimi anni (restauri-ristrutturazioni-consolidamento dei selai-opere di finitura) hanno migliorato la funzionalità di tutto l'edificio.
STRUTTURE MURARIE				X					X					
COFERTURE			X						X					
SOLAI		X						X						
VOLTE E SOFFITTI		X						X						
PAVIMENTI	X							X						
DECORAZIONI		X						X						
PARAMENTI		X						X						
INTONACI INT.		X						X						
INFILTI		X						X						

mod. 8 n° 6893

# Estratto di mappa N.C.T.

Comune di PRATO foglio 67 scala 1: 600



Rilasciato esclusivamente per le particelle 156

157 - 159

TRIBUTI SPECIALI	
normale <input type="checkbox"/>	urgente <input type="checkbox"/> c.
IMPOSTA ROLLO	€ <u>          </u>
TOTALE GENERALE	€ <u>          </u>

FIRENZE 16 GEN. 1991

L'INCARICATO

*[Signature]*



Tributi per gli usi previsti dalla Legge 1061

39

N. CATALOGO GENERALE  
09/ **00173299**  
ITA:  
ALLEGATO N. 1 - PI - PRATO - "PALAZZO VESCOVILE" - F.47, part. 156-157, 159 - Estr. mappa Cat. 1/1000

N. CATALOGO INTERNAZIONALE  
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA  
16  
TOSCANA  
REGIONE

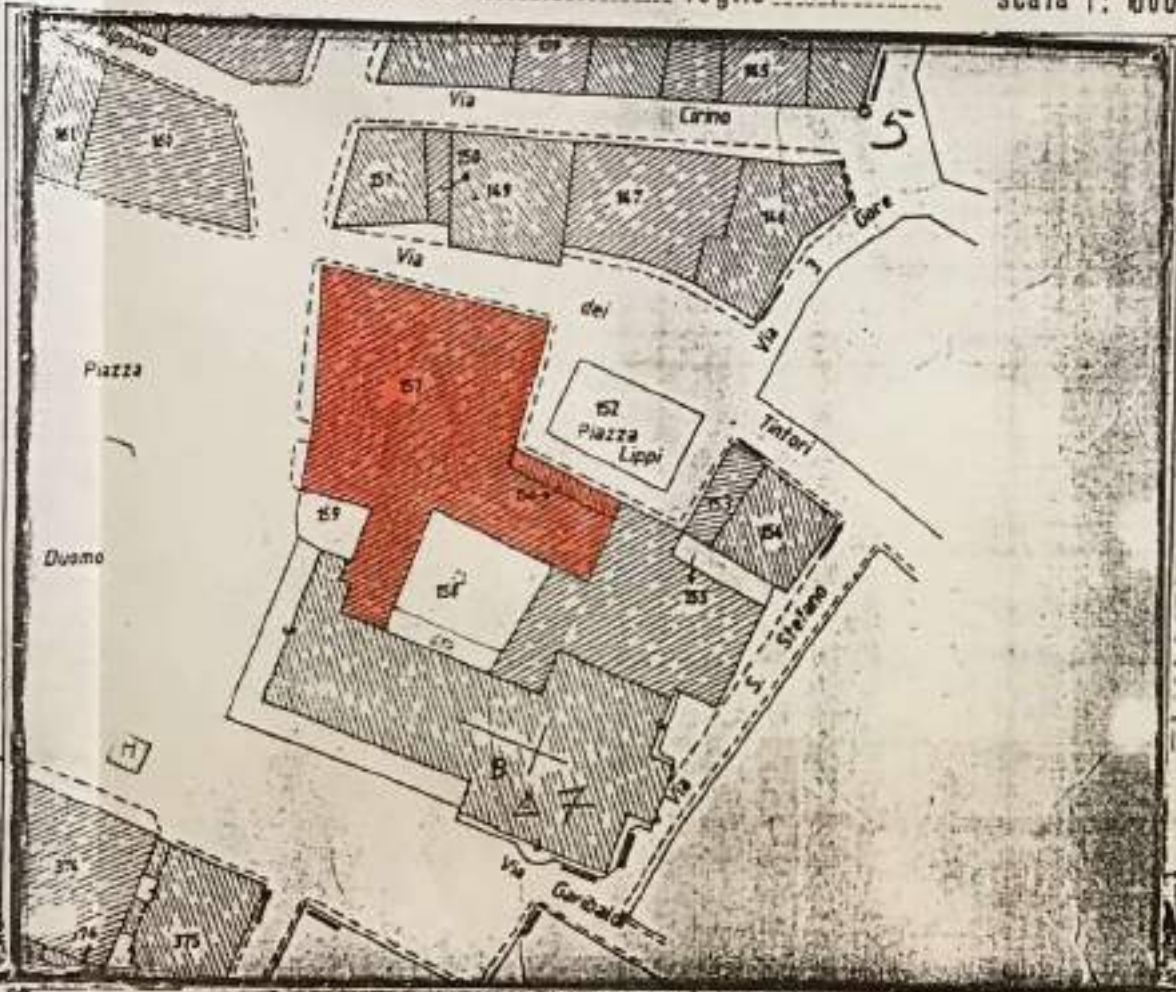


Ufficio Tecnico Erariale  
di Firenze

mod. 8 n° 6893

# Estratto di mappa N.C.T.

Comune di PRATO foglio 47 scala 1: 600



Rilasciato esclusivamente per le particelle 156

157 - 159

FIRENZE 16 GEN. 1981

L'INCARICATO  
[Signature]



Legge 1081 del 1981 art. 31 previsti dalla

TRIBUTI SPECIALI	
normale <input type="checkbox"/>	urgente <input type="checkbox"/>
IMPOSTA ROLLO	€ <u>          </u>
TOTALE GENERALE	€ <u>          </u>

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALI	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE
09/ <b>00173219</b>	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	TOSCANA
ALLEGATO N. 2 PI - PRATO - "PALAZZO VESCOVILLE" - F.47, part.156-157,159 - Estr.Mappa Cat. 1/1000 evidenz.		16	N.

AFS/e-15 n. 4382 (1985)



AFS/e-16 n. 4383 (1985)



A		N. CATALOGO GENERALE		N. CATALOGO INTERNAZIONALE		 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE		N.	
09/		00173289		ITA:		SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA		16		TOSCANA	
ALLEGATO N. 3		FI - PRATO - "PALAZZO VESCOVILLE" -		1) Veduta su piazza Duomo (1985)		2) Veduta su piazza Filippo Lippi (1985)					

**A**

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

09/ 00173289

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E  
ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA

16

TOSCANA

ALLEGATO N. 4 - PI - PRATO - "PALAZZO VESCOVILE" - 3) Il loggiato richiuso su via de' Tintori (1985)  
4) Prosp. meridionale verso la Cappella della Cintola

AFS/c-16 m. 4384 (1985)



AFS/c-16 m. 4385 (1985)



AFS/c-16 n. 4388 (1991)



AFS/e-16 n. 4389 (1991)



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE  
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E  
ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA

REGIONE

N.

09/ 00173289


ITA:

16

TOSCANA

ALLEGATO N. 6 PI - PRATO - "PALAZZO VESCOVILE"

7) Prospetto principale su piazza Duomo (1991)  
8) Prospetto laterale con loggiato (1991)

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00173289	ITA:		SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16
ALLEGATO N. 7 FI - PRATO - "PALAZZO VESCOVILE" -			9) Veduta del chiostro (1991) 10) Museo dell'Opera del Duomo: pulpito della Cattedrale		

AFS/c-16 m. 4390 (1991)

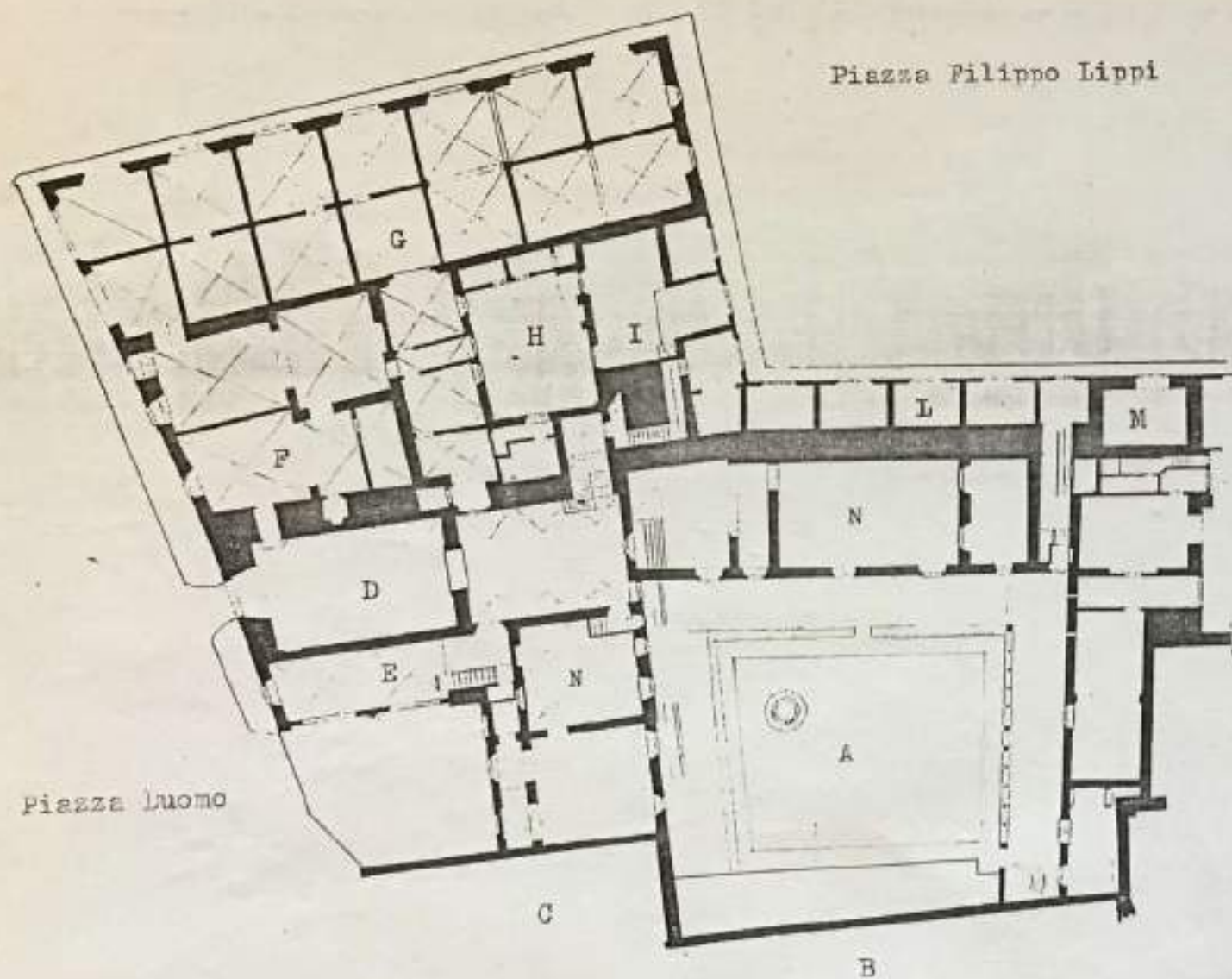


AFS/c-16 m. 4391 (1991)





A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00173289	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16 TOSCANA	
ALLEGATO N. 8 FI - PRATO - "PALAZZO VESCOVILE" - Estratto Rilievo Piano Terra - SBAA-16, Gab. Disegni					



#### LEGENDA

- A - Chiostro di Santo Stefano
- B - Cattedrale di Santo Stefano
- C - Cappella della Cintola
- D - Atrio palazzo Vescovile
- E - Loggiato meridionale
- F - Ampliamento cinquecentesco
- G - Loggiato richiuso
- H - Cortile interno
- I - Ampliamento settecentesco
- L - Costruzioni ottocentesche
- M - Torre cerchia mura XII sec.
- N - Museo dell'Opera del Duomo

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00173289	ITA:		SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16
ALLEGATO N. 9 FI - PRATO - "PALAZZO VESCOVILE" - F. 47, part. 156-157, 159					

segue VOLTE E SOLAI

Volta a botte lunettata (atrio); materiale non accertabile; intonacata.

Volta a crociera (loggiate richiuse su via de' Tintori); in mattoni; intonacata.

Volta a crociera ribassata (locali prospicienti piazza Duomo); materiale non accertabile; intonacata.

Volta a crociera (loggia richiusa prospiciente la Cappella delle Cintola); materiale non accertabile; intonacata.

Solai (piano primo); travi di legno; cassettonato.

Solai: travi di legno; a vista.

Solai: tipo non accertabile; intonacato.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00173239	ITA:		SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16
ALLEGATO N. 10 FI - PRATO - "PALAZZO VESCOVILE" - F. 47, part. 156-157, 159					

segue SCALE

1 principale a due rampe parallele; su volte, gradini in pietra serena.

1 secondaria parallela alla facciata; ad una rampa su muri.

1 secondaria ~~per~~pendicolare mura del XII sec.; a due rampe parallele, su muri, gradini in pietra serena.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00173289	ITA:		SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16
ALLEGATO N. 11 FI - PRATO - "PALAZZO VESCOVILE" - F. 47 (1982), part. 156-157, 159					

segue TECNICHE MURARIE

Muratura intonacata (prospetti esterni).

Muratura in mattoni con intonaco liscio (archi a tutto sesto in pietra serena su pilastri in mattoni, a vista - loggiato chiuso su via de' Tintori).

Muratura in conci irregolari di pietra alberese, a vista (lató prospicienti chiostro).

Muratura a sacco con nucleo di scapoli di pietra e cortina in conci di pietra ~~di~~ alberese, a vista (le mura cittadine su piazza Filippo Lippi).

Muratura in mattoni, a vista (parte lato ovest interno chiostro).

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00173299	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16 TOSCANA	
ALLEGATO N. 12 FI - PRATO - "PALAZZO VESCOVILE" - F. 47 (1982), part. 156-157, 159					


segue DESCRIZIONE

piazza del Duomo.

Lo schema planimetrico può essere suddiviso storicamente e strutturalmente in due parti: da un lato l'area interessata dal chiostro, i locali dell'antica canonica e il settore prospiciente la cappella della Cintola con il loggiato, ora richiuso, a pianoterra, dall'altro lato, separato dalle mura cittadine che attraversano tutto il complesso, l'ampliamento del palazzo della Propositura con l'ampio loggiato a nove doppie campate a crociera su colonne ottagonali in pietra serena, oggi richiuso, ed il limitato cortile interno, ultimo residuo del giardino dell'edificio, saturato tra il XVIII e il XIX secolo. Strutturalmente l'area dell'antico "claustrum" si appoggia alle mura cittadine in muratura a secco, in bozze opogee di alberese e di sporadico serpentino (visibili nel lato su piazza Filippo Lippi), inglobando anche una antica torre del cerchio murario, dove alcuni studiosi individuano i resti della porta de' Rusticuzzi (Nuti, Ruggero "Aspetti di Prato nel Medioevo" in Arch.Stor.Pratese, Prato, 1951, a. XXVII pp. 44-68). I lati interni del chiostro sono tutti in filaretto di alberese, in alcune parti fortemente rimaneggiato con muratura a mattoni (il fronte opposto al lato policromo), e presentano più ordini di aperture, in parte richiuse, sintomo di una complessa stratificazione di interventi architettonici.

I prospetti del palazzo tutti in muratura intonacata, con marcapiani e marcadavanzali in pietra serena sono stati rinnovati nei restauri all'inizio del nostro secolo, più interessante in prospetto interno al cortile dell'edificio, dove si evidenzia l'esistenza di un loggiato poi richiuso (le colonne in pietra serena seppene affogate nella muratura e corrose sono ancora visibili), prospiciente l'antico giardino, ora scomparso.

Il portale principale con bugnato è sovrastato da uno stemma mediceo in pietra, mentre altri stemmi medicei sono presenti nel loggiato a triplice ordine verso la cappella della Cintola, in cotto nel paramento murario, in pietra serena nell'estradosso della crociera centrale del loggiato al primo piano. Le ultime annotazioni vanno dedicate alle misurazioni del loggiato poi richiuso, delle loggie e terrazze aperte verso la cappella della Cintola e di tutto il disegno complessivo del prospetto principale del palazzo, esso infatti appare significativamente scandito da una precisa modularità del braccio fiorentino.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
09/ 00173239	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA	
ALLEGATO N. 13 FI - PRATO - "PALAZZO VESBOVILE" - F. 47 (1982), part. 156-157, 159					

segue VICENDE COSTRUTTIVE

- (1312) La creazione del vasto transetto, intrapresa all'inizio del XIV sec. (il decreto comunale reca la data del 30 luglio 1312) si sovrappone sul lato orientale del chiostro, mentre la cappella della Cintola, iniziata nel 1365, ma ultimata nella prima metà del XV sec., opera un vero e proprio sbrano nel braccio ovest del chiostro e probabilmente anche nell'area del cimitero antistante. Sembra riconducibile a questo periodo la creazione della loggia su crociera e pilastro ottagonale in mattoni al P.T. prospiciente la cappella della Cintola, solo in seguito rialzata con altri due ordini di logge.
- XV (1460) Il palazzo della Propositura subisce un decisivo ampliamento quando la carica di proposto passa nelle mani della famiglia de' Medici, nel 1460 con Carlo de' Medici, figlio naturale di Cosimo il Vecchio. L'ampliamento oltre le mura, il loggiato, il giardino sopraelevato, gli ordini superiori delle logge del lato meridionale e la globale revisione di tutto il complesso sono da attribuirsi all'operato medico: i numerosi stemmi in cotto ed in arenaria disseminati nel complesso permettono di ipotizzare i lavori nell'epoca in cui furono proposti Carlo e Giovanni de' Medici (1460-1492, 1492-1501). In particolare lo stemma medico in cotto della Propositura è talmente simile a quello che si trova su i quattro lati del chiostro di Vaiano, da poter addirittura ipotizzare uguali maestranze, ed anche le terrazze e le logge del palazzo pratese hanno un carattere assai analogo a quello del presente chiostro (Giovanni de' Medici ebbe infatti in commenda anche la pieve di San Donato in Calenzano e S. Salvatore a Vaiano, dove intraprese ampi e documentati lavori).
- XVI L'ampliamento oltre le mura interessò la creazione di quattro ampi vani collegati ad un vasto ambiente d'ingresso voltato che al piano terra prendeva luce dal giardino sopraelevato tramite finestre alte, come ancora testimoniato dagli sganci esistenti, mentre al piano superiore si apriva un loggiato voltato con tre crociere sostenuto da due colonne in pietra serena, attualmente affogate nel tamponamento del prospetto interno al cortile, ma sempre visibili. L'esistenza di un originario aereo loggiato non lascia dubbi, ulteriormente confortato dal permanere all'interno di tale ambiente, oggi chiuso, di aperture, porte e finestre, aventi la dignità di accessi verso l'esterno, e dalla descrizione del Miniati alla fine del XVI sec. che evoca Ed infine la "bellissima Loggia pubblica, che abbellisce se stessa, e la Piazza, lunga da braccia 70 e larga 25, ammattonata per coltello, scompartita con liste, e muracciuoli attorno di pietre

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
09/ 00173289	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA	
ALLEGATO N. 14 FI - PRATO - "PALAZZO VESCOVILE" - P. 47 (1982), part. 156-157, 159					

segue VICENDE COSTRUTTIVE

scalpellate, e riquadrate, gettata e levata in aria, in volta sopra più colonne...", anche la realezzazione di questo spazio risulta riconducibile ai primi anni del XVI sec., dato che la presenza nel loggiato di colonne ottagonali in pietra serena avvalorava una datazione che non si spinge oltre la prima metà del XVI secolo. Appare invece successiva la creazione degli ampi saloni sovrastanti, forse realizzati nel XVII sec., ed infatti il corpo di fabbrica sopra il loggiato, che richiude il palazzo su via de' Tintori formando quasi una U, non ripete i marcapiani e le scansioni del primo ampliamento mediceo nel disegno delle facciate.

XVII Il XVII sec. trasmise il complesso del palazzo della Propositura quasi invariato nella sua struttura, operando solo degli interventi limitati alla chiusura di alcuni loggiati ed ambienti. Nel 1653 Prato ottenne l'elezione a sede episcopale, ma l'istituzione secolare della Propositura continuò a vivere in qualità di commenda di beneficio semplice fino al 1783.

XVIII L'antico palazzo divenne effettiva sede vescovile solo nel 1786. Sono di questo periodo le testimonianze di archivio che registrano una serie di opere effettuate sulla struttura del palazzo: vengono richiuse le logge e le terrazze dei piani superiori per ricavare nuovi ambienti da locare ed addirittura i locali adiacenti il chiostro romanico e la cappella della Cintola, vengono ridotti a semplice scuderia e servizi ad essa annessi: comincia così il processo di intero abbandono dell'antico "Clastrum" e l'inevitabile decadenza del palazzo stesso (A.S.F., Acquisti e doni, 185, ins.V). Quindi alla fine del XVIII sec. viene chiusa al piano terra la loggia prospiciente la cappella della Cintola per alloggiarvi gli uffici del Vicario e la cancelleria e parzialmente anche le logge superiori per creare nuovi vani; viene richiusa l'alta loggia su piazza Duomo e viene parzialmente saturato il giardino della Propositura creando i volumi su piazza Filippo Lippi.

XIX (1872/84) Nel 1872 viene richiuso l'ampio loggiato su via de' Tintori (B.R.P. Nesti, ms.639, C.99). Infine nel 1884 per creare spazio al mercato viene spianato il giardino costruito sulle antiche ri-  
pe, perdendone definitivamente ogni traccia.

XX Nel XX sec. vengono effettuati vari lavori interni tendenti al mantenimento del complesso ed al miglioramento funzionale dello stesso.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00173239	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16 TOSCANA	
	ALLEGATO N. 15 FI - PRATO - "PALAZZO VESCOVILE" - F. 47 (1982), part. 156-157, 159				

segue RESTAURI

Bardazzi, viene totalmente ripristinata la terrazza centrale del P.2° del prospetto su piazza Duomo, parte delle caratteristiche della terrazza sono ritrovate sotto l'intonaco, parte completamente reintegrate; così accade anche per la loggia all'ultimo piano verso la cappella della Cintola. Vengono inoltre richiuse alcune finestre ed assottigliati alcuni tratti di cornice del marcapiano del cortile.

- XX (1960/70)-sistemazione del museo dell'Opera del Duomo e dell'Archivio Diocesano. In questi anni viene trasferito nei locali del museo il pulpito originale del Duomo.
- XX (1970/76)-lavori generali di ristrutturazione e restauro. Gli uffici amministrativi vengono dislocati al piano secondo. Vengono ristrutturati i locali della curia vescovile al piano secondo con la creazione di alcuni soppalchi (ora sede dell'archivio). Viene rifatto il tetto. Nel loggia meridionale al piano terra viene sistemata la libreria cattolica e restaurata la scala che conduce al seminterrato (anch'esso adibito a libreria).
- XX (1980) -vengono ristrutturati i locali del sottotetto tra piazza F. Lippi e via de' Tintori e la relativa copertura.
- XX (1983/84)-lavori di ristrutturazione interessano i fondi commerciali al piano terra prospicienti via de' Tintori.
- XX(1985/86) -i locali del sottotetto già precedentemente ristrutturati nel 1980 vengono adibiti a locali tecnici con la creazione di alcuni soppalchi.
- XX (1991) -sono in corso i lavori di manutenzione straordinaria in alcuni locali del secondo piano che saranno adibiti ad uffici.



Via Santo Stefano

Piazza Duomo

Piazza Filippo Lippi

- CATTEDRALE DI S. STEFANO
- PALAZZO VESCOVILE**
- - - TORRE LIPPI

1421. 15 -- Dettaglio "A" di Cat. Gen. 09/ 00173289

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI - FIRENZE PISTOIA  
PRATO (Firenze)  
PALAZZO VESCOVILE

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

09/ 00173289

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E  
ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA

16

TOSCANA

ALLEGATO N. 17 FI - PRATO - "PALAZZO VESCOVILE" - pianta della città di Prato al 1820 circa

## LUOGHI PRINCIPALI

- 1 Fortezza
- 2 Piazza S. Agostino
- 3 - di S. Domenico
- 4 - di S. Niccolò
- 5 - della Spedale
- 6 - del Comune
- 7 - delle Carceri
- 8 - della Porta Fiorentina
- 9 - della Cattedrale
- 10 - delle Logge
- 11 - di S. Francesco
- 12 Cattedrale

## PRATO

1820 ca.

- 13 S. Agostino
- 14 S. Domenico
- 15 S. Maria delle Carceri
- 16 S. Francesco
- 17 S. Bartolommeo
- 18 Lo Spirito Santo
- 19 Cons. delle Monache di S. Clemente
- 20 Cons. delle Monache di S. Michele
- 21 Cons. e Chiesa di S. Vincenzio
- 22 Seminario
- 23 Collegio Ciagnini
- 24 Spedale della Misericordia
- 25 Palazzo Pretorio
- 26 Teatro



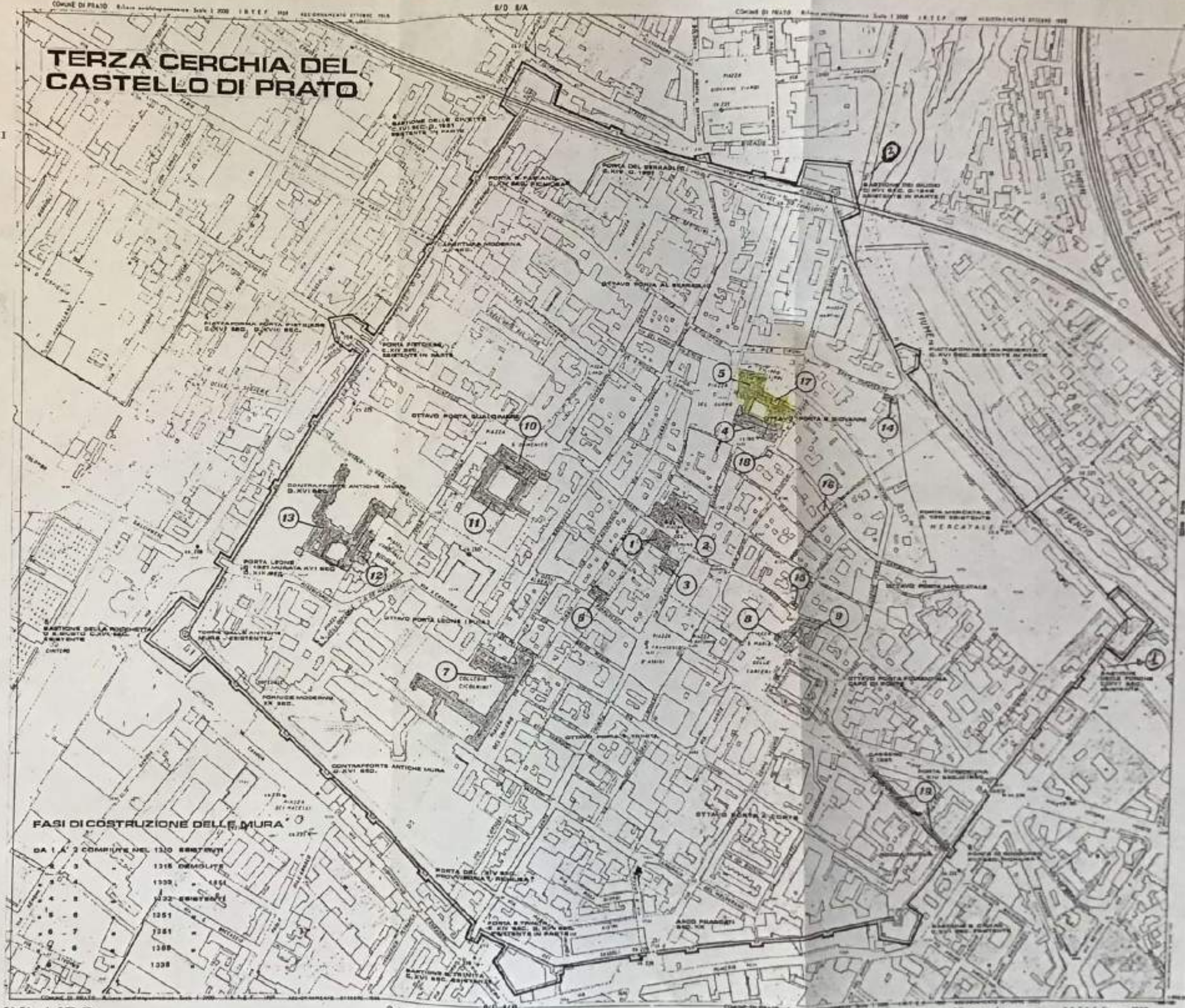
Porta S. Trinita

ALLEGATO N. 16 FI - PRATO - "PALAZZO VESCOVILE" - Mappa del centro storico di Prato al 1991

ELENCO EDIFICI SCHEDATI TIPO "A"

- 1- PALAZZO PRAETORIO
- 2- PALAZZO COMUNALE
- 3- PALAZZETTO DELLE SCUOLE
- 4- CATTEDRALE DI S. STEFANO
- 5- PALAZZO VESCOVILE
- 6- CASA PIA DE' CEPPI
- 7- COLLEGIO CICOGNINI
- 8- CHIESA DI S. MARIA DELLE CARCERI
- 9- CANONICA DI S. MARIA D. CARCERI
- 10- CHIESA DI S. DOMENICO
- 11- CONVENTO DI S. DOMENICO
- 12- CHIESA DI S. NICCOLO'
- 13- COMPLESSO DI S. NICCOLO'
- 14- ORATORIO DI S. MARGHERITA
- 15- TORRE DEGLI AMMANNATI
- 16- TORRE CERCHIA MURARIA
- 17- TORRE LIPPI
- 18- TORRE MAZZINGHI
- 19- CASSERO MEDIEVALE

UFF. CATALOGO  
GIUGNO 1991



FASI DI COSTRUZIONE DELLE MURA

DA 1 A 3 COMPIUTE NEL 1320 SINTONIA

1	1316	DEMOLITE
2	1322	1854
3	1322	1854
4	1351	
5	1351	
6	1351	
7	1351	
8	1351	
9	1351	
10	1351	
11	1351	
12	1351	
13	1351	
14	1351	
15	1351	
16	1351	
17	1351	
18	1351	
19	1351	

PRATO

Originale in scala 1:2000